Anno XLVI — N. 56

Martedì 6 Marzo 1923

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali

Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.80 — Cronaca L. 1.— — Necrologie L. 1.50

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

SPILIMBERGO

Assemblea al Comizio Agrario

Oggi, nei locali dell'Essiccatoio Cooperativo bozzoli, fu tenuta la assemblea annuale del Comizio Agrario, presenti parecchie centinaia di soci.

Il presidente apre la seduta con la lettura della «Relazione» del Consiglio sulla gestione 1922.

«Siamo lieti, dice la relazione, di poter dimostrare come la nostra istituzione proceda sviluppando gradatamente le proprie attività, sia nei riguardi generali della propaganda, sia nella provvista di quanto occorre all'esercizio dell'Agricoltura.

«Per quanto concerne la propaganda, possiamo farci presenti le iniziative prese sotto la guida del Titolare della Cattedra, quali la «Mostra di ortaggi e fiori» a Spilimbergo (le cui premiazioni, eseguirono oggi stesso, dopo la riunione), la «Mostra di frutta a Maniago», che riportò ottimo successo, sebbene l'annata fosse tutt'altro che favorevole alla produzione delle frutta.

«Sempre in tema di frutticoltura: non è ancora chiuso il concorso per l'impianto razionale degli alberi fruttiferi: anche questa iniziativa è di particolare competenza della Cattedra Ambulante.

«Il Comizio ha anticipato i fondi per i vivai di Cose e di Fanna.

«E' stato completato il vivaio di viti americane qui al Comizio, dotandolo, per cura della Cattedra, di una raccolta di piante madri, onde poter così fornire ai viticoltori il legno loro occorrente.

«Abbiamo completato l'apiario, dotandolo anche di modesto magazzino apistico. I nostri soci, e anche non soci, che desiderano industria, troveranno qui tutto l'occorrente per avviare l'impianto di piccoli apiari razionali.

«Abbiamo sempre presenti gli orticoltori del Tagliamento. Ad essi è stato riservato un posto speciale nel concorso che oggi si chiude. Agli stessi abbiamo provvisto sementi da orto gratuite, cosa che è nostra intenzione ripetere anche per l'annata in corso.

Accennato a queste utili iniziative e tralasciando, per brevità di parlare delle minori, passa a parlare della provvista di merci, nel quale ramo di attività, la gestione 1922 segna un notevole aumento, specie nel perfosfato, semi da prato, mangimi concentrati, sale pastorizio, piante fruttifere, viti bimembri, ecc. Insiste nel raccomandare a questo proposito, la disciplina nel elsottoscrizioni: bisogna che tutti si abituino a sottoscrivere nei termini che vengono determinati dal Comizio con appositi circolari.

In quanto concerne la propaganda diretta, dice che il Titolare dott. Mazzoli, trattandosi di una particolare attribuzione, potrà dare ampie notizie; però il presidente, da parte sua, non ha mancato, sia accompagnandosi qualche volta al Titolare nelle varie visite, sia da solo, prendendo occasione per incoraggiare ogni forma di produzione agraria.

Il programma pel 1923

Nei riguardi del programma per il 1923, (soggiunge) ponendo per base che l'opera di propaganda non deve subire interruzioni; le condizioni finanziarie del Comizio impongono un certo raccoglimento, e di astenersi da [illegible] spese o poichè (dice) ragione di vita e di tranquillità per le istituzioni è quella di commisurare sempre le spese alle possibilità finanziarie delle stesse.

«In primavera avremo la «Mostra bovina del bestiame giovane a S. Giorgio»; è da chiudersi il Concorso per l'impianto razionale dei fruttiferi indetto dalla Cattedra Ambulante. Il Titolare della Cattedra dott. Mazzoli ha iniziato e continua le lezioni sull'innesto delle viti americane.

Questo corso è assai frequentato e mira a porre in grado i nostri viticoltori di prepararsi da soli le viti bimembri loro occorrenti. Il Comizio interverrà in questa iniziativa con qualche modesto premio per i frequentanti più assidui e diligenti.

Il Comizio sta studiando col Comune di Spilimbergo la possibilità di avere a disposizione in queste adiacenze un appezzamento per farne un campo sperimentale dimostrativo. Di questa iniziativa (dice) abbiamo ormai anche troppo parlato nelle assemblee scorse, [illegible] egregi consoci, sarete anche voi convinti che la buona volontà fa molto, ma questa veramente non ci manca, ma nel dare attuazione pratica ai nostri piani si frappongono difficoltà di indole diversa e non ultime le finanziarie, superabili col tempo e con la perseveranza.

Conclusione: il Comizio si trova in fase ascendente. Noi, (dice, constatandolo, il presidente) fino a che saremo a questo posto lavoreremo col maggior entusiasmo, convinti come siamo che la ragione delle maggiori fortune avvenire del paese sia riposta in una migliore agricoltura.

A voi tutti o consoci, condurvare i nostri sforzi con senso di disciplina e di dovere, mirando, non soltanto agli interessi del Comizio e nostri particolari, ma ben anco a quelli superiori della Patria».

Discusso ed approvato il bilancio, si passò alla nomina di due consiglieri in sostituzione dei signori Vincenzo Lanfrit e Alfredo Andervolti, rinunciatari.

Il presidente, prima di passare alla votazione ricorda l'opera volonterosa del sig. Lanfrit quale ex presidente dell'Essiccatoio e come vice presidente del Comizio. Dice del proprio dispiacere nel vedere allontanarsi il collaborato e l'amico. E' certo d'interpretare il sentimento dell'assemblea, inviando al sig. Lanfrit un saluto ed un ringraziamento, con gli auguri di bene, ovunque, egli sia per fissare la propria residenza.

In sostituzione dei due Consiglieri rinunciatari risultano eletti ad unanimità i sig. Conte Federico di Spilimbergo, laureando in Agraria, ed il perito Vittorio De Nardo.

Prende in seguito la parola il Titolare della Cattedra dott. Mazzoli trattando con la competenza che lo distingue di Argomenti Agrari.

Infine si passò alla distribuzione dei premi fra i concorrenti alla «Mostra di ortaggi e fiori» tenutasi nell'estate scorsa.

Passati al sorteggio fra i presenti di piante fruttifere ed opuscoli di propaganda Agraria, la seduta viene levata.

CIVIDALE

Il Monumento ai Caduti

Destava interesse la polemica che si svolse in questi giorni sui Giornali circa l'erezione del Monumento ai Caduti. Stante la diversità delle opinioni espresse in proposito ho voluto interrogare uno dei membri del Comitato, per conoscere quali sono le proposte sue. Ed ecco quanto appren demmo:

— Per ricordare i nostri sacri morti, verrà eretto un Monumento. Dei progetti presentati da vari artisti, nessuno corrispose. Perciò, fu dato speciale incarico allo scultore Mistruzzi affinchè presenti un suo progetto. Come concetto, il monumento dovrebbe ispirarsi a questo: «Cividale dal Medio Evo all'ultima guerra». I fondi attuali non saranno certo sufficienti per questa grande opera, ma troveremo il mezzo per raggiungere la cifra occorrente.

— E non si potrebbe tralasciare l'idea del Monumento e versare i fondi a qualche Istituzione, dato che questi non sono sufficienti?

— Non è giusto — ci rispose il nostro intervistato perchè i fondi sono stati raccolti per l'erezione del Monumento e non per altri scopi.

— A quando allora si potrà avere a posto il lavoro?

— Il Mistruzzi ha di già aderito al nostro invito e da Roma assicura che presto sarà in Friuli per definire personalmente ogni cosa.

Soci dell'Opera Nazionale

Il grande uff. Rubini dott. Domenico con una gentilissima lettera inviò lire 100 a questa sezione dell'Opera Nazionale per l'assistenza agli Orfani di guerra, iscrivendosi quale socio perpetuo.

Si fecero soci effettivi versandone la corrispettiva quota i signori Rossi cav. Giuseppe, Brigo Giulio, Brigo Alfonso, Argenton prof. Aristodemo, Zanolini Cesare e le signorine Sclausero Maria e Costantini Olga.

Onorare beneficando

I figli del defunto Sgiarovello Mattia, per onorarne la memoria hanno offerto alla Congregazione di Carità pro nuova Casa di ricovero, lire 100 ed altre 100 all'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco.

CODROIPO

Divertirsi beneficando

Il comitato festeggiamenti Teatro Benini carnovale 1923 ha versato alla locale Congregazione di Carità lire 610.10, civanzo netto della stagione.

Per il 10 corrente è annunciato il Veglionissimo a totale beneficio della Associazione antitubercolare A mandamentale pro cure marina e alpina di bambini poveri. Sono già cominciate le vendite dei biglietti, e la festa promette di riuscire imponente.

Suonerà l'orchestra udinese diretta dal maestro Rambaldo Marcotti.

CLAUT

Il novantennio del vice giudice conciliatore

(Ritard.) Oggi, 3, compie il suo novantesimo anno il vice giudice conciliatore di questo Comune, signor Giordani G. B. fu Valentino, tuttora vegeto e di costituzione robustissima.

Di patriarcale e stimata Famiglia, coprì giovanissimo e poi ininterrottamente varie cariche pubbliche, incominciando da quella di Deputato Comunale sotto l'ex impero Austriaco, ed indi quella di Sindaco per quasi un decennio.

Fu poi di nuovo consigliere ed assessore anziano e da molti anni è vice giudice conciliatore.

Col suo fare bonario e con la sua giovialità si rende simpatico a tutti, non separandosi mai dalla sua caratteristica pipa Chioggiotta.

Al venerando Vegliardo giungano da queste colonne i nostri migliori auguri di lunga vita.

CAVASSO NUOVO

Il viale della rimembranza

Il nostro articoletto del giorno a comparso su questo giornale ha fatto, se non altro, ricordare alle persone che dovrebbero interessarsi dei lavori «Ad Memoriam», che tutto il paese attende e — spera. Speriamo non invano. Pertanto è già sorta una piccola questione a proposito, e le questioni vogliono essere studiate e discusse, e dalla questione si passa alla considerazione del problema irrisoluto di poi al progetto. In ultimo, quando Dio vuole, alla realizzazione del minimo desiderio di tante madri e vedove, e di tutti coloro che vedono eternato nella costruzione del monumento e del viale, il sacrificio dei nostri Eroi e la riconoscenza di chi gode la pace. Non solo l'abbellimento di qualche piazza.

La piccola questione si basa anzitutto sulla scelta della posizione per il viale. L'eterno dissidio ultracampanilistico sorge anche qui ed impedisce una rapida considerazione; impedisce sopratutto, che la cosa sia considerata con tutta la serietà dovuta allo scopo.

Scegliere la persona più competente, affidarle con fiducia la piccola impresa, sarebbe secondo noi il mezzo più sicuro per la soluzione. E la persona designata studierà il luogo più adatto, il progettino più significativo; proporrà il tutto al Consiglio municipale ed attenderà che il giudizio della maggioranza gli affidi poi la direzione del breve lavoro.

Non vogliamo dettar regole a questa persona competente, ma esprimiamo qui, in breve, alcune nostre idee: scegliamo senz'altro, come luogo più convenevole, il viale e la fonte Recoaro, già così ben sistemate dall'opera dell'egregio sig. Colussi, ed esposte poi dalla tradizionale trascuratezza del Municipio, alla distruzione dei vandali e del tempo.

Lavoro piuttosto di ricostruzione anzichè di costruzione vera e propria. Allargare la stradicciola fiancheggiata di piante e di qualche sedile una volta esistenti, riparare la fonte, ecco tutto. Abbellimento di un lavoro già esistente, con tutto vantaggio degli abitanti che ne fanno la meta delle loro passeggiate serali; ed anche (diciamolo sottovoce), della cassa del Municipio. Perchè la costruzione del viale è anche obbligo concreto: è legge.

Esistono località più convenienti? Avanti chi ha da proporre. La persona competente assimilerà attraverso tanti giudizi, il desiderio della maggioranza; ma avanti «alla Mussolini», perchè siamo in primavera e ci spiacerebbe aspettare l'estate di un altro anno.

VILLASANTINA

Lodevoli iniziative fasciste

Sono degne di incoraggiamento le iniziative prese dal fascio locale. Prima quella di aver fatto applicare un calmiere sui generi di prima necessità:

Carne di manzo a L. 7 al kg. — Carne di vacca di I qual. a lire 6 — Carne di vacca di II qual. a L. 5 — Vitello, lire 6 — Latte, 1.40 al litro — Pane tondo 1.60 al kg. — Pane in pagnotte, 1.50 — Cornetti 1.80.

Un'altra iniziativa che merita l'appoggio della cittadinanza, è quella escogitata per il lato estetico. Era già da molti sentito il bisogno di togliere le brutture che ingombrano le vie della nostra cittadina ed a buon punto il fascio interviene per far scomparire quello sconcio di baracca che invade il piazzale della stazione e toglie ogni estetica alla bellezza del piazzale stesso ed ai fabbricati adiacenti.

Di un'altra cosa potrebbe anche interessarsi il fascio: di far togliere quella grossa reclame che imbratta una facciata del palazzo municipale, una vera stonatura rilevata a suo tempo da egregi professori della vostra città, ai quali il nostro sindaco aveva promesso di farla sparire.

BUTTRIO

Funebria

Giovedì passato, tra il generale cordoglio veniva accompagnato all'estrema dimora la salma del diciottenne: Rodaro Germano di qui. Diciamo senza esagerazione, generale cordoglio, perchè tutto il paese si commosse a tale morte inaspettata. Basti notare le diverse corone di fiori offerte da parenti, da amici, dalle Società Operaia, dai Filodrammatici e da parecchi altri.

Onoranze queste che avendosele meritate il defunto oper la sua bontà, varranno a lenire in parte l'immenso dolore della famiglia.

Atto gentile

Il Consiglio Comunale, ieri, senza tante strombazzature, in occasione di seduta presentò al giovane sindaco Antonio Todone, le insegne di Cavaliere. Il festeggiato ringraziò e promise di fare dal canto suo tutto il dovere, pur di procacciare sempre il bene dei suoi amministrati. Ciò è nei voti pure del corrispondente.

MUZZANA

Nel Patronato Scolastico

A sostituire il rag. Rosso dimissionario per ragioni di impiego dalla carica di presidente di questo Patronato scolastico, è stato eletto all'unanimità l'egregio signor Colombatti conte Alfonso. Vada da queste colonne un ringraziamento al rag. Rosso per l'opera svolta e un augurio di buona riuscita al conte Colombatti, il quale, già benemerito del paese per tutto un passato, dedicato al pubblico benessere, saprà sicuramente anche nella nuova carica dimostrarsi all'altezza della stima, che in lui giustamente si ripone.

COMEGLIANS

Il nuovo sistema di riscuotere vaglia telegrafici

L'altro ieri certo Pittino Giuseppe di Giovanni di anni 31 da Maranzanis, mutilato di guerra, si presentava all'ufficio postale per ottenere la riscossione di un vaglia telegrafico che diceva dover essere giunto da Poggio Rusco.

Alla rispost dell'ufficiale di posta che nulla era in arrivo per lui, il Pittino, entrato nell'ufficio, dopo un violento divanbio precuoteva il titolare sig. Egidio Screm, in difesa del quale accorsero due fascisti che ridussero all'impotenza il mal capitato e lo consegnarono ai carabinieri.

Il Pittino è stato tradotto alle carceri di Tolmezzo.

S. VITO AL TAGL.

Parco della rimembranza

Secondo elenco delle Offerte. — Elenco precedente lire 720 — Sinigallia Giovanni lire 5, Miorin Umb. 5, Moro Luigi 10, Pascatti famiglia 300, Alborghetti Giov. 100, Brombin Demetrio 10, Zotti Gius. 10, Tisiotti Italia 10, Fancello Natalia 10, Teatini Giovanni 10, Polo Bianca 5, Stefanutti Giuseppina 5, Toffanetti Domenica 5, Beggi Silvia 5, Beggi Maria 5, alunni scuole elementari (I. elenco) 238, alunni scuole tecniche 182, Boria Benigno 10, Migotti Silvia 10, Falaschi Antonio 10, Zinetti Ernesto 10, Concornotti Maria Amelia 10, Mons. Angelo Iacuzzi 10, R. Salesiane 1, Don Giosuè Paiero 15, Perosa Ant. 10, Scalon Valent. 1, Nonis Giac. 2, Garlatti Agostino 5, Mitri Sante 2, Tomè Regina 7, Garlatti Arnaldo 10, Tramontin Lodov. 10, Calligaro Alf. 10, Centis Paolo 1, Girardi Gius. 15, Fogolin Valent. 5, Perulli Amilcare 10, Dalma Maria 10, Agostini Attilio 10, Fresini cav. uff. Enr. 50, Pellegrini Gius. 10, De Bernardo Nello 10, Mascagna Guido 10, Manfrin Olivo 5, Benvenuto Gius. 5, Gius. Roccasalia 5, Carbonera Vittorio 5, Maria Garlatti ved. Francesconi unita ai suoi bambini, nell'ottavo anniversario della morte dell'adorato marito e padre affettuoso, lire 100. — Somma raccolta a tutt'oggi lire 2028.

Società Operaia

Sabato sera, seguì la prima adunata del nuovo Consiglio per la nomina della presidenza e delle cariche sociali.

Riuscirono eletti: Lovadina Emilio, Presidente; Tamagno Gaetano, vice-presidente; Federico Vizzotto, segretario; Lovadina Giuseppe, cassiere; Fogolin Giacomo, collettore; — a membri del Comitato sanitario: Fogolin G. B. direttore; Del Piero Giuseppe, Mauro Pietro e Zilli Dante, membri; — della Commissione per l'impiego dei fondi patrimoniali: Montico Antonio, Soppelsa Giovanni; portabandiera Scalon Valentino; vice-portabandiera Montico Francesco.

Il Presidente sig. Emilio Lovadina ebbe parole di ringraziamento per la fiducia ancora una volta espressa dal Consiglio col dargli la riconferma, ed Egli assicurò (sempre colla cooperazione del nuovo vice-presidente sig. Tamagno Gaetano), di continuare nell'opera amorosa ed attiva per il raggiungimento delle migliori aspirazioni e vantaggio morale ed economico dei soci, ripromettendosi anche di seguire una via apolitica improntata al solo fine del benessere della Società.

Ebbe parole di elogio per il segretario il quale è nel suo tredicesimo anno di attivo e diligente servizio, ed infine inneggiò al miglior progresso del Sodalizio, chiudendo con un evviva all'Italia per i suoi più alti destini.

Il Consiglio, ad unanimità si associò all'espressione sincera del presidente.

Vennero respinte le dimissioni dei consiglieri Buliani Giacomo e Perosa Antonio, ritenendoli utili al buon andamento amministrativo.

Atto da imitarsi

Dalla «Patria» abbiamo appreso come l'onor. Ciriani di Spilimbergo abbia offerto un appezzamento di terreno per il parco della rimembranza, in quel Comune. Anche da noi qualche maggiorente dovrebbe imitare l'esempio, in modo da vedere in breve sorgere questa bella e patriottica iniziativa.

FAGAGNA

Le Madri e Vedove di guerra

Dalla signora Antonutti Anna presidente della Sezione di Fagagna dell'Associazione Madri e Vedove di guerra riceviamo, con preghiera di pubblicare, a seguente:

Sabato 3 p. p. ebbe luogo in Fagagna un Veglionissimo pro orfani di Guerra. Il fatto produsse in paese disgustosissima impressione, resa peggiore ancora dalla voce che per riparare al fiasco di detta festa, se ne voglia tenere un'altra quanto prima.

Le sottoscritte Vedove di Guerra di Fagagna «protestano» energicamente che si abbia così profanato la memoria dei loro cari morti, dichiarano non solo che esse non hanno parte alcuna con gli organizzatori di detta festa, ma anche che non accetteranno alcuna beneficenza ottenuta in questo modo indegno e indecoroso: Antonutti Anna, Marinich Amalia, Chiarvesio Luigia, Domini Angelica, Cipetto Maria, Saboto Maria, Zanitti Eugenia, Manzutti Luigia, Domini Enrica, Ziraldo Fiorenda, Schiratti Caterina, Indri Agata, Venuti Marianna, Zanitti Erminia, Ziraldo Regina, Zilli Maria.

PLATISCHIS

Un ladro al sicuro

E' stato tratto in arresto il giovinotto Giovanni Zucchiero di Chialminis e qui residente, perchè autore di numerosi furti.

BUIA

Audace tentativo

Iladri tentarono l'altra notte di rubare in casa del fotografo Ciro Bornaba.

Essi con chiave falsa, erano già riusciti a penetrare nello studio quando la signorina Giovannina Barnaba, che abita di fronte, udendo rumori diede l'allarme.

Il fotografo svegliatosi di soprassalto si affacciò alla finestra e cominciò a sparare all'impazzata facendo fuggire i malandrini.

Assemblea

Ieri mattina si radunava l'assemblea della cooperativa di Lavoro dei Combattenti. Dopo aver sentito la relazione morale e finanziaria, veniva approvato il seguente ordine del giorno:

«La assemblea, viste le risultanze del bilancio, considerando che solo un nuovo e forte impulso al lavoro può restituire alla nostra associazione la primitiva floridezza, considerando anche e constatando il disaccordo esistente in seno al Consiglio e cariche direttive:

domanda: le dimissioni del consiglio di amministrazione pregando di convocare in brevissimo tempo la assemblea per la nomina delle nuove cariche».

E dopo approvato il bilancio la assemblea viene rimandata al 18, per le nomine.

PORDENONE

Beneficenza

Furono offerte alla «Pro Infanzia» dalla Cassa di Risparmio di Udine, avente una agenzia a Pordenone, lire 50, dal signor Baschiera Luigi lire 200, dal signor Giacomo Barazza 5. Il cav. Battista Poletti e Giovanni Fantinel hanno versato alla stessa lire 105, per altrettante ricevute a liquidazione danni prodotti alla proprietà Poletti ed al colono mezzadro Fontinel.

Alla Scuola di Disegno: Pavan Giovanni lire 20.

Assemblea Mutilati

Seguì ieri mattina alle 10, nella sala superiore del Teatro Licinio, la assemblea della nostra sezione Mutilati con un centinaio di presenti.

Presiedette l'adunanza il sig. dottor Leo Pututti; si svolse una breve discussione sulla relazione morale, economica che venne approvata con plausi al Consiglio. Passati alle elezioni, riuscirono: presidente confermato sig. Mazzoli Luigi, vice presidente nuova elezione sig. Dal Min Domenico, economo Fantuzzi Giuseppe (conf.) ed a Consigliere sig. Bortolini Domenico confermato, Lagomanzini Antonio nuova elez.; Sist Giuseppe conf.; Bomben Pietro id.; Bomben Gesuamo e Rosso Sante nuova elezione — A Sindaci: sig. Pascoli dott. Luigi riel.; Cecotot, riaf.; Giacomelli Fortun nuova elez.; Sindaci supplenti Del Col Giovanni. Da Pieve Luigi, nuova elez. Segretario Cossutta.

Al Pollini

«L'Ombra», l'opera di Flotow, si darà stasera.

Al Paganini di Genova

Apprendiamo che con successo ha cantato nell' «Aida», il basso. Igiornali di Genova parlano del concittadino Giovanni Maria Zennaro giovane artista in modo molto lusinghiero. Congratulazioni e i auguri al bravo Zennaro.

S. GIORGIO DI NOGARO

Funerali

Nel pomeriggio di oggi seguirono, in forma solenne, i funerali del compianto mastrofalegname Chiaruttini Pietro fu Saverio, repentinamente rapito all'affetto dei suoi cari, alla stima degli amici. Numeroso corteo di persone di ogni ceto accompagnò l'Estinto all'ultima dimora, prova tangibile della generale benevolenza, di cui era circondato.

Botte da orbo

Per furto di vimini, tra i fratelli Sguazzin detti Spinaz ed i Franceschinis dei casali Levaduzza, si accese una baruffa dalla quale reciprocamente uscirono malconci, per diverse busse riportate.

Veglionissimo

Sabato 10 corrente a cura della nostra Società Sportiva avrà luogo nella sala teatrale Maran un grande veglione Sport. Fervono i preparativi per l'addobbo della sala e, la buona riuscita del trattenimento, può dirsi ormai assicurata per l'infaticabile operosità dei preposti all'organizzazione.

MAIANO

Viale della rimembranza

Per iniziativa del Commissario Prefettizio, sig. Dal Pin, si riunì l'altro giorno in Municipio la Commissione per il parco della rimembranza.

Non essendovi un luogo adatto per la creazione di tale parco, fu deliberato invece che gli alberi saranno piantati lungo la bella via recentemente ampliata che va dal Municipio alla Chiesa, formando ad un lato della strada, una doppia fila di piante, che prenderà la denominazione di «Viale della rimembranza».

Nuovi edifici scolastici

Sono stati ripresi in questi giorni i lavori di costruzione dei locali scolastici delle frazioni di Farla, Per, Casarola e Tiveriacco. I nuovi edifici costruiti secondo tutte le norme dell'igiene scolastica moderna, potranno essere ultimati per la fine del mese.

Fra Libri e Giornali

Un libro che fa veramente bene

Tra i diversi libri di carattere filosofico, pedagogico e morale, pubblicati in questi ultimi tempi, allo scopo nobilissimo di tentare la ricostruzione morale dell'Italia, dopo tre lunghi anni di guerra e durante i quali è avvenuto una specie di disorientamento degli spiriti, ve ne ha almeno uno che è destinato a produrre un gran bene. Esso è «L'educazione del carattere» (corsi di psicologia ufficiale, della Baciocchi Maria de Péon — di cui l'autrice è anche editrice. (Firenze 20, Via dei Bandi).

Questo libro è un'investigazione così profonda dei più importanti problemi psicologici e pedagogici, che pare scritto, non da una donna, ma da un filosofo geniale, che sintetizza un sistema di auto educazione lungamente meditato. Ed è, forse, un'opera inspirata dalla felicità d'un'anima che ha ritrovato se stessa, in uno sprazzo di luce scaturita dal cozzo di principi errati, tra i quali oscillò, per anni, la vita insoddisfatta dalla mancanza di una sanzione razionale e superiore, agli atti quotidiani.

Il libro, dedicato ai figli, cui una madre non poteva fare migliore offerta, è preceduto da una bella prefazione di S. E. l'on. Anile che lo definisce «una conquista di umanità e di divinità, nella cui pienezza consiste il solo benessere che ne concesso a ciascuno di noi».

Dopo di aver accennato agli studi psichici del secolo XIX, rivolti alla pratica applicazione delle forze del pensiero, e dopo aver esposte alcune leggi fisiologiche importanti, lamenta la mancanza di una cultura per la formazione del carattere — in mezzo a quella sovrabbondante che mira all'educazione intellettuale e fisica. Quindi, ci parla dell'ignoranza, prima causa dell'errore, e dell'errore causa precipua del dolore nel mondo, il quale dolore è mai prodotto dal caso o dalla fatalità, come alcuni hanno pensato, ma è conseguenza diretta od indiretta dal turbamento della legge dell'ordine, che, come presiede alla vita cosmica, così deve governare quella morale. E il soffrire degli innocenti e degl'incoscienti, è pur esso conseguenza dell'aver infranto da qualcuno questa legge. Ma il dolore, castigo ineluttabile, di errori volontari o involontari, ha una missione sanatrice e non v'è infelice il quale non possa e non abbia in sè i mezzi per migliorarsi e redimersi.

Nel capitolo «La vita dello spirito», ci dimostra come le idee diventino forze, solo quando sono fecondate degli effetti, e noi viviamo in disaccordo colle nostre idee perchè non sappiamo nè pensarle nè amarle.

Bisogna, anzitutto, scegliere le idee e coltivarle, perchè esse sono il principio d' ogni atto; e perciò suggerisce frequenti concentrazioni del pensiero, dando indicazioni pratiche. Con la meditazione, noi strasmettiamo il nostro pensiero in una energia sempre più organizzata e cosciente.

Occorre però conquistare il dominio di sè stessi, vincendo i tre nemici della vita interiore: «il dilettantismo, l'orgoglio e l'umiltà male intesa». *Conosci te stesso* è sempre stato l'ammonimento dei maestri dello spirito. Per imparare a volere, bisogna prima saper ciò che si vuole, e poi saper volere.

L'autrice esamina, quindi, il valore dell'atto ripetuto che diventa abitudine, la quale ha un potere in bene e in male e consiglia il modo di svellere le abitudini cattive per sostituirne di migliori. Considera di poi il mistero delle relazioni tra l'anima e il corpo, la fisiologia dei nervi, veicoli dello spirito, per preparare il terreno alla dimostrazione della necessità di curare il fisico per rinvigorirlo il morale.

I veleni della vita tanto fisica come morale sono: la menzogna, l'odio e gli eccessi, ai quali si contrappongono i contravveleni: verità, amore, ordine.

Analizza ad una ad una queste forze per inferire come i veleni morali sono anche veleni fisici, mentre l'amore, la verità e l'ordine ci danno anche la salute, perchè, mentre i primi guastano anche il corpo, i secondi lavorano incessantemente alla sua ricostruzione. E perchè mai non ci decidiamo a far una scelta delle nostre migliori idee, per coltivare e praticare quelle che ci porterebbero alla più completa libertà morale che è lo stato della più vera felicità interiore?

Per la paura.

La paura regna nella nostra vita sotto mille aspetti e nomi diversi. Essa inquina il nostro pensiero e la nostra attività perchè governa buon numero delle nostre parole, dei nostri silenzi, dei nostri impulsi, delle nostre rinuncie. Quanto male vi fa e quanto bene non si fa per paura! L'anima è conseguenza diretta dell'errore.

L'ultima parte di quest'opera preziosa è una dissertazione pedagogica, nella quale, ogni madre pei suoi figli, ogni maestra per i propri alunni, ogni persona per se, trova l'indicazione dei mezzi più efficaci per la educazione del carattere.

Chiunque si accinga alla lettura di questo lavoro, non può lasciarlo interrotto, perchè la forma letteraria e lo stile naturale e spontaneo sono sempre piacevoli, e la materia trattata è un alimento sostanzioso per lo spirito, che ne esce rinvigorito e migliorato, come il corpo da un bagno tepido e salutare.

Cividale, 1 marzo.

Antonio Rieppi

Preghiamo caldamente i nostri abbonati che cambiano residenza di volerci sollecitamente indicare il nuovo indirizzo, questo volendo.

GEMONA

Università Popolare

Il dottor Ugo Montini ha tenuto la lezione preannunciata sul tema: «L'Arcadia e l'800».

E' stata una conferenza bellissima nella quale l'oratore ha fatto risaltare la sua profonda coltura letteraria e la sua grande erudizione.

Domani 6 corrente il prof. Roberto Mariani terrà la 24.a lezione sul tema: «Concimazioni potassiche» (con proiezioni)

Per questa conferenza vi è grande aspettativa.

Botte benefiche

Fra Gargnelutti Antonio e Forgiarini Pietro Brusin di Gemona, da una parte e Zamolo Valentino di Zuglio dall'altra è sorto un litigio nella trattoria «Al cacciatore» per questione d'interesse.

Ad un certo punto i due primi hanno colpito fra groppa e collo l'altro, chi dice con arma tagliante, chi asserisce con un vetro. Lo Zamolo ha riportato una ferita non lieve. Per far tacere la cosa si sono intromessi alcuni pacieri e i feritori hanno concluso col tacitare lo Zmola dandoli 600 lire. Questi non volle fare una speculazione e con atto encomiabilissimo ha deciso di dare lire 400 agli orfani di guerra di Gemona e lire 200 a quelli di Zuglio.

Per una pensione

Ieri, all'albergo Morgante in Manìaglia, una numerosa schiera di cittadini di ogni ceto, per dimostrare la loro simpatia verso il Capo stazione sig. Dante Giuggiolini, testè collocato a riposo, sono convenuti per una bicchierata.

Fra la cordialità più viva e l'allegria sono trascorse parecchie ore. Non sono mancati i brindisi, tutti improntati a sentimenti di vera amicizia ed ammirazione per il signor Giuggiolini.

Hanno parlato felicemente il sig. Giacomo Falomo, il rag. Giuseppe De Carli, il sig. Simeone Carnovale e lo avvocato Federico Perissutti.

Il direttore didattico sig. Italo Bosello ha improvvisato bellissimi versi di occasione.

A tutti ha risposto, co nacconcie parole, il festeggiato.

La comitiva poi è passata all'albergo Stella d'oro dove fra l'allegria e dimostrazioni continue di simpatia e di amirazione pel sig. Giuggiolini, son trascorse ore bellissime fina al raggiungimento di quelle piccine.

Al sig. Giuggiolini rinnoviamo l'augurio di un lungo pensionato e di permanenza fra noi dove sa di trovare ottimi amici i quali ben a malincuore vedrebbero un suo distacco da Gemona.

LATISANA

Cospicua beneficenza

Il Consiglio di amministrazione della Banca P. Cooperativa di Latisana deliberava di elargire lire duecento per la Casa di Ricovero Umberto I ed altre lire duecento a favore della locale Congregazione di carità, sulle proprie medaglie di presenza dell'anno 1922.

L'Amministrazione della Congregazione di Carità interessata addita alla pubblica riconoscenza il nobile e munifico atto degli oblatori.

Le Pie Opere locali hanno Entrate si irrisorie ed insufficienti ai bisogni ognora più crescenti dei poveri, che non potrebbero sostenersi senza l'efficace aiuto della carità cittadina, la quale può trovare lodevole esempio nella benefica elargizione dei componenti il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto Bancario.

TRICESIMO

Beneficenza

I fratelli Ermacora, Antonio, Rosina e Teresina, in memoria del loro amato genitore elargirono lire 50 a ciascuna delle seguenti istituzioni: Società Operaia, fondo inabili; S. O. di Mutuo Soccorso e istruzione; Congregazione di Carità; Asilo Infantile Pro cura marine; Orfani di guerra Tricesimo — Totale L. 300.

CIVIDALE

Lavoro d'arte

Il pittore Luigi Bront già noto per i suoi artistici lavori, il vincitore della borsa di studio per la pittura legato Marangoni di Udine, espose ora nello studio artistico fotografico G. Bront, un altro quadro ad acquerello di non comune importanza. L'accuratezza e la finezza di tale lavoro, dimostrano come l'arte di questo giovane ora interamente datosi alla pittura sia in continuo progresso.

L'acquerello raffigura la Madonna di Castelmonte tra le nubi sopra l'antico santuario con ai lati i Santi Michele e Francesco.

La fedeltà minuziosa dei particolari di questo lavoro lo rendono da tutti ammirato.

Questo lavoro che è ordinato espressamente verrà riprodotto su carta colorata.

Al valente studioso artista, l'augurio di un sempre maggior progresso.

Decesso

Decedeva ieri sera il commerciante sig. Luigi Venturini, fu uomo laborioso, buono e caritatevole e tutto si dedicò per la famiglia. Alla moglie figli e parenti inviamo le nostre più vive condoglianze.

L'arresto dell'arch. Marzoni

Per ragioni su cui si mantiene ancora riserbo, ieri sera fu arrestato l'architetto Marzoni dal locale ufficio ferroviario. L'arrestato venne tradotto a Roma.

S. PIETRO AL NATISONE

Dimostrazioni al prof. Musoni e simpatiche affermazioni di italianità

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco signor Carlo Jussig rivolse parole di affettuosa congratulazione per la recente onorificenza al prof. Musoni, che da ben 29 anni è consigliere del Comune, del quale fu anche Sindaco. A lui si associò il prof. cav. Canestrelli, ricordando i meriti del comm. Musoni nel campo scientifico e l'opera sua costante in pro del Comune e della intera vallata. E si associò l'intero consiglio plaudendo alle parole degli oratori e tributando unanime il proprio omaggio all'illustre concittadino.

Dopo la seduta, Giunta, consiglio e le notabilità tutte del paese, nonchè i rappresentanti dei comuni di S. Leonardo, Rodda, Grimacco, Tarcetta, Savogna e Stregna convennero nella sala dell'Albergo Belvedere, per una colazione in onore del comm. Musoni. Allo spumante, parlarono il sindaco Carlo Iusig, il medico dott. Carlo Brosadola, il pro sindaco di S. Lenardo, con parole elogianti le benemerenze del chiaro uomo ed improntate ai più fervidi sensi d'italianità.

Rispose il prof. Musoni con un discorso elevato, nel quale, tra altro, richiamò l'attenzione dei presenti sullo storico fatto recente della aggregazione della provincia di Gorizia a quella di Udine, per cui gli slavi dell'Isonzo, saranno d'ora innanzi uniti a quelli del Natisone, del Torre e del Judrio; e ne trasse argomento per nobili dichiarazioni patriottiche. Ritiene certo che i nuovi fratelli vorranno fondersi anche spiritualmente con gli allogeni di vecchia appartenenza alla provincia di Udine, ed essere loro collaboratori pur nella funzione che gli slavi del Natisone disimpegnarono con gli altri fratelli d'Italia, cioè di vigili custodi dei confini orientali del Regno.

Il suo discorso, denso di pensiero e di considerazioni pratiche fu ascoltato con la maggiore attenzione e sottolineato spesso da vive approvazioni. A noi sembra che meriterebbe diffuso, specialmente fra le popolazioni slave dei territori venuti ad integrare la Patria del Friuli.

MANIAGO

La vertenza tra Sindaco e fabbri

Il «Friuli Fascista» di questa settimana pone nella sua vera luce la causa delle dissidenze tra Sindaco e fabbri.

Evidentemente quello che l'odierna amministrazione comunale pretende dagli operai della fiorente industria maniaghese è un sopruso. I laboriosi lavoratori del ferro, che sempre diedero esempio di disciplina e di sentito spirito nazionale, rivendicano un loro giusto diritto.

Essi non intendono speculare a danno dell'erario comunale, ma non permetteranno in modo assoluto che l'Amministrazione speculi sulle loro oneste fatiche!

S. DANIELE

A proposito dei passaporti falsi

Il sig. Giuseppe Tabacco, proprietario dello Stabilimento Arti Grafiche tiene a far conoscere che i due operai arrestati per avere falsificato timbri e firme sui passaporti per la Francia, approfittarono dei momenti di mancata sorveglianza del principale eseguendo il lavoro di nascosto. Dichiara inoltre che detti operai saranno licenziati qualora venisse accertata la loro complicità in ordine al fatto sopracitato.

Assemblea della Società Operaia
Per l'erario

Con circa un centinaio di soci presenti si svolse domenica l'assemblea generale della Società Operaia di M. S. presieduta dal sig. Marchesini con l'assistenza del Segretario F. A. dami.

Con voto unanime venne approvato il bilancio dell'esercizio 1922, e pure — con voto unanime — ratificata una delibera consigliare che autorizzava l'amministrazione del sodalizio e farsi azionista del costruendo teatro. Animatissima discussione sollevò l'argomento che riguardava il concorso della Società per la ristaurazione del bilancio dello Stato, e venne deliberato con voti 62 favorevoli e 25 contrari, con 7 astenuti di aprire un apprivata sottoscrizione tra i soci avente lo scopo anzidetto, — che, seduta stante fruttò lire 428. Detta sottoscrizione rimane aperta fino al 19 corrente. Ambiente elettrizzato, specie nella serata, con lievi, ma deplorevoli incidenti, che ci auguriamo non abbiano a ripetersi.

La morte di un vecchio falegname

Antonio Peressini — il più vecchio falegname di qui, è deceduto l'altro giorno, nell'età di 83 anni.

Fu un uomo onesto un operaio di valore — che ebbe anche il grande merito di allevare figli laboriosi, — educati nel vero senso della parola al buon andamento della famiglia. Ed essi benchè lontani, conservarono sempre un vero affetto verso il loro padre al quale nulla gli lasciarono mancare nel periodo della sua vecchiaia.

Ieri sera seguirono i funerali — che, col concorso di numerose e distinte persone di ogni ceto della cittadina riuscirono veramente degni del buon Toni. Ai figli, ai congiunti tutti, le nostre condoglianze.

TARCENTO

Beneficenza

Il cav. uff. ing. Mazzuchelli direttore del Cascamificio di Bulfons, ha versato alla Scuola d'arti e Mestieri lire 200, e lire 300 alla Società fra Operaia di Bulfons.

OSOPPO

Funebri Biani

Domenica alle ore 3 pom. con concorso di parenti, amici ed estimatori, nonchè della autorità Comunali, insegnanti e molte persone distinte hanno voluto seguire i funebri di suor Celsa del Crocifisso, sorella del nostro egregio segretario Comunale Antonio Biani, al quale da queste colonne rinnoviamo le condoglianze per la perdita della pia sorella, che per venti anni consacrò sè stessa a sollevare gli infelici lungo le corsie degli ospedali e del manicomio di Gemona.

***

Domenica pure, fra il compianto dell'intera popolazione, venne data sepoltura a Casasola Domenica in Valerio, morta quasi improvvisamente all'ospedale di Udine, nella ancor buona età di quarant'anni, lasciando un neonato ed un altro figliuoletto in tenera età. Condoglianze al povero marito ed alla famiglia per tanta sciagura.

Esempio da imitare

I fratelli sigg. Tita e Silvio Rossi, nella di cui distinta famiglia il patriottismo e la generosità furono sempre doti spiccate, elargirono, primi e più munifici oblatori, lire 500 al testè costituito comitato pro monumento ai Caduti. Rendiamo pubblica questa bella offerta perchè altri degni imitatori abbiano a seguire il bell'esempio.

Nuovo molino elettrico

Il signor Luciano Venchiarutti ha in questi giorni ultimato i lavori intorno alla costruzione del nuovo Molino elettrico, che ha già incominciato a funzionare per il pubblico. Una parola di lode e di incoraggiamento ai fratelli Venhiarutti, i quali e in un modo o nell'altro studiano sempre i mezzi di portare dell'industria nel nostro paese.

Per una corrispondenza da Gemona dal titolo: Pretura ambulante?

Per la buona quiete di quel corrispondente il quale, sia pure scherzosamente, definì il paese di Osoppo «coro di litigi» (che sono alla fin fine in tutti i paesi), amiamo dichiarare che a nessun Osoppano passò mai per la testa di voler trasportare la «Pretura» da Gemona ad Osoppo! Allarmi inutili quindi per quanto concerne Osoppo, il quale, nei tempi antichi (fino al 1790 circa) ebbe già la gloria e la fortuna (!) di possedere un proprio Tribunale giurisdizionale (del sig. Conti Savorgnan) con residenza fissa di notari ed avvocati. Invocare qui l'avvento della R. Pretura è troppo poco in tempi tanto maturi di civiltà, mentre una volta esisteva un Tribunale, quantunque i tempi fossero pregni di assai ignoranza!

Beneficenza

La famiglia Biani, in morte della sua Angela Biani (Suor Celsa), ha offerto per l'Asilo Infantile lire 50.

FANNA

Per l'acquedotto

Possiamo assicurare che, per speciale interessamento dell'on. Aldo Finzi, i progetti per l'acquedotto che da tanti anni languiscono negli archivi dello Stato, saranno demondati ad una Commissione competente perchè abbiano attuazione nel più breve tempo possibile.

VENZONE

Nomine nella sezione fascista

Ieri alle ore 17 si riunirono i soci della locale sezione del Fascio per la ricostituzione della sezione.

A far parte del nuovo direttorio, furono eletti Pavesi Giovanni, segretario politico — Bellina G. B. — Cengiovanni Arturo — Pascolo Antonio fu Andrea e Sormani Guido a membri

Disse belle parole d'occasione il signor Pavesi Giovanni.

Per finire

E' bene che il sig. Sormani Enrico sappia che con la mia lunga lettera pubblicata nella «Patria» di venerdì scorso, mi era proposto una sola cosa: — Che quanto avevo pubblicato precedentemente ero pronto a riconfermarlo ma non era disposto ad assumermi la paternità di alcuni periodi che erano parto del sig. Sormani.

Siccome però lo stesso Sormani vuole insistere e mi accusa di non aver risposto alla sua domanda «a chi era diretta la propaganda elettorale?» io rispondo brevissimamente così: — Il mio primo articolo non si occupava di ciò e quindi non mi sentivo in dovere di risponderg!i. Se ci tiene proprio tanto a saperlo, benchè abbia dimostrato di saperlo benissimo, si rivolga per le necessarie informazioni ad altri e non a me.

E con ciò dichiaro chiusa definitivamente la polemica.

Barbieri

Cronaca Cittadina

L'inaugurazione del corso Premilitare

Domenica mattina si è inaugurato il corso premilitare che ha raggiunto notevole sviluppo anche quest'anno. La cerimonia si svolse nella Palestra di via Giusti. Presenziava il generale Berardi accompagnato da diversi ufficiali, il provveditore agli studi cav. Gentile, il comm. Fiammazzo preside del Ginnasio Liceo, altri professori e rappresentanze delle Scuole Medie. Fra le associazioni con bandiere v'erano la Società di Tiro a Segno e quelle sportive. Il cav. Piccinini, direttore del Corso, spiegò la importanza della Istituzione che prepara i giovani alla vita militare e li rende robusti e sani; informò dello sviluppo del corpo e del suo andamento. Brevi parole pronunciò il generale Berardi, recando il saluto dell'esercito ai giovani volonterosi di migliorarsi fisicamente e moralmente. Quindi Luigi Dal Dan, appassionato cultore della ginnastica, pronunciò altre parole illustrative del corso.

Dopo i discorsi, i premilitari sfilarono dinanzi al generale ed alle altre autorità.

Giunta Esecutiva dei Combattenti

Riunitasi nella Casa del Combattente la Giunta Esecutiva della Federazione Friulana, in una laboriosissima seduta, dopo udite le comunicazione del delegato regionale sul Congresso del Consiglio Nazionale recentemente tenutosi a Napoli, ha preso in esame la situazione della organizzazione in Friuli, in rapporto al suo orientamento politico ed al suo riordinamento disciplinare. Hanno fornito oggetto di particolare considerazione e di severi provvedimenti l'atteggiamento e l'opera svolta, in occasione delle recenti elezioni amministrative, dalle Sezioni di Pradamano e Venzone. La Giunta esecutiva ha deliberato di ritenere decaduti i Consigli Direttivi di quelle due Sezioni, dando mandato e pieni poteri a speciali Commissioni, le quali dovranno risolvere senza indugio la crisi che si è venuta a manifestare in seno alle medesime. Ha preso provvedimenti di sistemazione anche per qualche altra sezione.

Ha poi trattato il complesso ed importante problema delle bonifiche, anche in relazione alla polemica, che si sta svolgendo fra i giornali cittadini e stabilito di indire una riunione della Commissione Tecnica per oggi, lunedì.

Seduta del Consiglio della Società Operaia

Sabato sera si riuniva il Consiglio della Società Operaia che prima di iniziare i suoi lavori, commemorò la morte del benefattore del Sodalizio comm. Tita Volpe.

Approvò quindi, tra acclamazioni, il seguente telegramma da inviarsi alla consorella di Gorizia:

«*Società Artigiani - Gorizia. — Consiglio Società Operaia Generale di Udine, riunito prima volta dopo unificazione provincia, invia saluto fraterno consorella Gorizia, bene augurando che dal Carso al Livenza sia unanime il grido di Evviva l'Italia, evviva il Friuli!* — Orlando, presidente ».

Dopo avere respinto le dimissioni del cav. uff. Bisattini, il Consiglio procedette alle nomine: alla Cucina Popolare, in sostituzione del rag. Attilio Conti, dimissionario, il sig. Giovanni Fagarazzi; nel Comitato di propaganda i sigg. avv. Tavasani, Mattiusi ed Augusto Sello; a revisori dei conti Giuseppe Seitz, Ernesto e Giovanni Tonini effettivi, ed i signori Savio Silvio e Antonio Defendi supplenti.

Vengono quindi trattati altri argomenti e prima di terminare la seduta, il presidente, a nome della Direzione propone che alla dicitura della lapide murata nella sala del Consiglio dalla precedente amministrazione, sia aggiunta una frase più esplicita e patriottica e ciò per doveroso rispetto alla memoria dei morti per la Patria, che tutto diedero e nulla chiedono.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — A mezzo della «Patria del Friuli» il maestro Giusto Furlan devolve a beneficio della locale Sezione lire 45, parte dell'onorario avuto al «Circolo Sportivo» l'ultima notte di Carnevale.

CASA DI RICOVERO. — C. V. per altrettante incassate su una cessione per commione di muro lire 9.30 — In morte di Antoniacomi Gilberti Italia: Ditta G. Tonini e figli 20.

BOLLETTINO MILITARE

Espigi ci manda da Roma, in data:

Nigro Raffaele tenente nel 1. fanteria è destinato al battaglione mobile 10. (Napoli).

Vanni Wladimiro capitano nel 2. fanteria (assegnato al Ministero della guerra), è promosso maggiore.

Corti Achille tenente nel 2. fanteria, è trasferito alla scuola allievi ufficiali di complemento e allievi sotto ufficiali Pola.

Zampa Giuseppe, capitano nel 7. alpini, e Flessati Emilio, tenente di complemento nel secondo fanteria, sono inviati in congedo perchè riconosciuti permanentemente inabili al servizio militare.

Congresso fascista

Domenica 18, alle ore 14, si riunirà il Congresso provinciale delle Avanguardie Giovanili Fasciste. — Ordine del giorno: Verifica deleghe; Relazioni del segretario provinciale e dei capi zona. Dimissioni del Direttorio provinciale ed elezioni.

BORSA DI TRIESTE

CAMBI: su Amsterdam da 820 e 830; su Belgio da 112 a 115; su Francia da 126.50 a 127; su Londra da 98.10 a 98.35; su Nuova Jork da 20.80 a 20.90; su Svizzera da 390 a 393; su Berlino da 0.09 a 0.0950; su Bucarest da 9.50 a 10; su Praga da 0.65 a 0.7250; su Vienna da 0.0290 a 0.0310; su Zagabria da 23.20 a 23.60. Rendita 76.40, consolidato 5 per cento 86.05.

Due medaglie d'argento al valore

Sono stati premiati al valore militare con medaglia di argento: Alta Benedetto tenente nel 2. fanteria; Tortova Pompeo, tenente nel 7. alpini.

Decessi

Con unanime compianto è stata appresa la morte del prof. Giovanni Crichiutti, nativo di Artegna.

Passato dalla Scuole Normali di Sacile a quelle di Udine, per ben ventisette anni egli insegnò, con amore e diligenza, scienze naturali, pubblicando anche trattati di valore.

Era conosciutissimo non solo in città, ma anche in provincia, ove le discepole lo ricordano per la sua abilità nell'insegnamento e per la sua vasta dottrina.

Alla famiglia vive condoglianze per tanta perdita.

***

Apprendiamo con vivo rincrescimento che, dopo lunghe sofferenze, è spirato stanotte all'Ospedale Civile il giovane quindicenne Francesco Lodolo, fratello del noto portiere dell'A. S. U. al quale esprimiamo profonde condoglianze.

Consolato della Repubblica di Costa-Ricca

In seguito ad ordinanza in data 5 febbraio da parte di S. E. il Presidente della Repubblica di Costa-Rica, il cav. Edoardo Tellini, console in Udine, ha estesa la sua giurisdizione in tutta la Provincia del Friuli.

Facciamo voti che nell'imminenza di grandi lavori ferroviari che si stanno preparando in quella Repubblica, i quali apriranno all'emigrazione ricche, vaste, salubri zone da colonizzare, possa il Consolato di Costa Rica essere di vantaggio anche ai friulani.

Abbonamenti ferroviari

La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto che agli studenti universitari ex-combattenti, attualmente fuori corso, venga rilasciato il biglietto di abbonamento a prezzo ridotto e ciò nell'intento di agevolarli nel compimento degli studi; ma a condizione che essi presentino un certificato da cui risulti che, pur avendo compiuto il periodo della iscrizione universitaria, sono tuttora in difetto di esami e per completare la loro preparazione ed attendere alla compilazione della tesi di laurea, hanno bisogno di frequentare ancora gabinetti, laboratori, biblioteche, sale di disegno ecc., a seconda del corso di studio da ciascuno di essi intrapreso.

Alpini del "Val Natisone,, : Adunata!

Si ricorda ai superstiti del battaglione che domenica prossima 11 corr. seguirà, con qualunque tempo, l'annunciata riunione ed il relativo rancio speciale a Togliano di Cividale.

I reduci di Udine e dintorni partiranno per Cividale col treno delle 8.15. All'arrivo saranno accolti dai commilitoni della Slavia e del Cividalese, ed assieme tutti proseguiranno per Togliano.

Si prega di far pervenire le adesioni, possibilmente entro giovedì prossimo, ad una delle seguenti persone incaricate: per S. Pietro, Cividale e dintorni, Piccoli cav. Nicolò; Liberale Carlo (Pizzon), Cividale; Faedis e dintorni, Scubla Giuseppe o Toffoletti Francesco; per Attimis, Fontanini Eugenio — per Nimis, Picco Cesare — per Tarcento, Sedilis ecc., Cossa Orlando — per Tricesimo, Reana, Treppo ecc., Ellero Pietro (Cooperativa di Consumo) Tricesimo — per Martignacco, Lizzi Giovanni (presso Ditta Delser) — per Udine: Gino Forni (Municipio di Udine) avvero: Società Nazionale Alpini (Trattoria «Al Monte»).

Si fa vivo appello ai reduci di non mancare.

Il Circolo della Sportiva

La Direzione del Circolo Associazione Sportiva Udinese avverte i suoi soci che oggi martedì 6 corr., alle ore 21 nei locali del Circolo, avrà luogo una riunione fra gli amatori del giuoco del tennis, per addivenire ad accordi circa la costituzione di una speciale Sezione Tennis. Invita perciò i soci che simpatizzano per tale giuoco, a voler intervenire a detta seduta.

Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il prof. Carlo Fabbri terrà ancora una lezione sull'«Astrofisica del Sole». Egli tratterà delle eclissi ed esporrà i risultati ottenuti dalle spedizioni scientifiche, che finora le hanno osservate, presentando anche numerose fotografie raccolte in tali occasioni. Il tema, molto interessante, sarà svolto in forma assai piana e chiunque, anche senza avere ascoltato la prima lezione, potrà seguirne l'esposizione.

Asta bovini ungheresi

E' arrivato il 2.o contingente di bovini ungheresi composto di circa 300 capi, in prevalenza giovenche pregne di razza Simmenthal; e domani mercoledì e dopo domani, giovedì, alle ore 9, presso le scuderie comunali di Braida Bassi, in Udine, verranno posti in vendita col sistema dell'asta pubblica, per gruppi e singoli capi.

Beneficenza

Orfani di guerra del Comune. — In morte di Giuseppe Zanini: civanzo di una corona offerta dagli amici del defunto Aldo Zanini lire 15, — di Nino Bixio Novelli, L. Agnola e C. 5 — di Maria Fornizzi ved. Cartocci: Gemma Michelini 50, Maddalena Filippuzzi 25, Maria e Caterina Nobili 5, — della bambina Franca Giacomelli, Massimo Gaudio 5 — del comm. Gio. Batta Volpe: Lucilla e Letta Marzolo 40, Luisa Occioni Valerio 10.

L'arresto di un ladro di biciclette
Movimentato inseguimento

Domenica mattina il signor Pietro Marzona aveva depositato la sua bicicletta al limitare della basilica delle Grazie, nella quale era entrato. Naturalmente, la bicicletta non la ritrovò più e altra soddisfazione non gli rimase all'infuori di quella di denunciare il furto.

Nella sera del medesimo giorno, un individuo che si era rifocillato all'osteria « Alla Rosa» in via Aquileia, dicendo di non aver danari, voleva pagare con una bicicletta, della quale chiedeva quaranta lire. Qualcuno s'insospettì e andò a chiamare i carabinieri; alla vista dei quali (un maresciallo ed un milite), giunti poco dopo, l'individuo con una mossa lesta uscì sulla via. Quivi, di fronte all'osteria, vide una bicicletta di proprietà di Angelo Del Gobbo e, inforcatala, fuggì in un lampo.

Intanto i carabinieri, sequestrata l'altra macchina, identificarono il ladro nel noto pregiudicato Francesco Vasilicò fu Gio. Batta, abitante in via Villalta.

La mattina dopo, ossia ieri, verso le 11, il solerte appuntato dei carabinieri Giuseppe Bortoluzzi, passando per via Villalta, osservò un giovanotto che tentava sfuggire alla sua vista: il Vasilicò! Ma questi, inforcata la bicicletta, si diede alla fuga verso porta A. L. Moro, ed il Bortoluzzi dietro a piedi, ma deciso a non perdere la preda. Giunto nel viale di circonvallazione, l'appuntato incontrò un ragazzo in bicicletta e lo pregò di prestargliela, spiegandogli il perchè; avutone un rifiuto, senza tante cerimonie, con uno spintone al proprietario, salì in macchina, e via, mentre dietro di lui si gridava: al ladro, al ladro!

Intanto il fuggitivo era giunto a Porta Villalta e, vistosi l'inseguitore alle calcagna, saltando lo steccato, era entrato nel campo sportivo dell'Ucama Friulia. E il Bortoluzzi dietrogli ancora. Dopo mille peripezie — corse attraverso i cortili, salti di fossati, una vera corsa di resistenza con ostacoli! — il ladro fu raggiunto e tratto in arresto dal bravo Bortoluzzi.

Il Vasilicò, oltre al furto delle due biciclette, dovrà rispondere di un altro reato. Egli, infatti, alcune sere addietro, fu sorpreso presso Porta Pracchiuso, con un pacco di lenzuola rubate, assieme al pregiudicato Pietro Pioggia. Quest'ultimo era stato arrestato, mentre il Vasilicò era riuscito a fuggire.

Denuncie pel furto al dott. Parenti

I carabinieri di Feletto vennero a sapere in questi giorni che certo Giraldo Zoratti e Giovanni De Paoli tentavano vendere per mezzo di terza persona dei gioielli, che si suppone siano quelli rubati tempo fa al dott. Parenti che subì un danno di 20 mila lire.

L'incaricato della vendita negò di essersene interessato, sospettando la provenienza furtiva dei gioielli; De Paolo negò ogni accusa, mentre lo Zoratti si è allontanato da Udine. Questi due ultimi sono stati denunciati.

Lo scandalo dei materiali

Il dott. Pomarici, capogabinetto della Questura di Udine, ha consegnato l'incartamento delle indagini compiute per le illecite vendite di materiale di guerra, all'autorità giudiziaria di Gorizia. L'autorità militare prosegue nell'inchiesta da parte sua per accertare eventuali responsabilità tra i propri dipendenti: finora sembra però che nessuna irregolarità sia stata riscontrata. A Gorizia fu arrestato anche uno chauffeur che ebbe una parte secondaria nella faccenda. L'autorità mantiene ancora grande riserbo per non compromettere l'esito dell'inchiesta.

Fra gli uccelli

Ieri, la sede della U.O.E.I. in vicolo di Prampero, è stata visitata da persone rimaste ignote che lacerarono il gagliardetto e stracciarono delle carte e registri.

Si vuol collegare il fatto a certi malumori che si verificano in seno alla Società.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Il quartetto ungherese

Come abbiamo già annunciato, questa sera, martedì, al Teatro Sociale seguirà un concerto del Quartetto Ungherese che eseguirà scelsimi pezzi musicali di Mozart, Debussy e Tschaikowsky.

Festa danzante di mezza Quaresima

Giovedì 8 corrente al Teatro Sociale seguirà una grande festa danzante di mezza Quaresima. L'orchestra Marcotti svolgerà un nuovissimo repertorio.

Arte e musica al Tomadini

Giovedì — metà quaresima — 8 corr., ore 6 pom., si rinnova l'esecuzione del melodramma «Tardisio», esecuzione insistentemente domandata da competenti d'arte.

Per sopperire almeno in parte alle spese si determinò il contributo di lire 5 per i primi posti e di lire 3 per i secondi.

I biglietti numerati si ritrovano presso la Cartoleria Gremese, via Cavour.

CINEMA MODERNO

Questa sera verrà riproiettato il secondo episodio della film di avventure: **«Buffalo Bill»** preceduto da riassunto della prima serie. Domani terzo ed ultimo episodio e quanto prima la grandiosa film tanto attesa **Cherchez la Femme.**

CINEMA EDEN

Pubblico scelto e numeroso accorse ieri sera alla rappresentazione del VATICANO riprodotto dal vero. Oggi le interessanti visioni si ripeteranno per l'ultima volta.

Domani prime proiezioni della grande ricostruzione storica: LA PESTE A FIRENZE.

CINEMA CECCHINI

Film della fortuna. Serie n. 10, numero vincente 300; Serie n. 11 - 501. Questa sera si ripete la grandiosa film di avventure I PREDONI DELLA PRATERIA emozionante dramma interpretato dall'attore cavallerizzo William Fharnum. La film ha avuto ieri sera un clamoroso successo. Ad ogni spettatore viene distribuito gratis un tagliando numerato per concorrere ai premi della film delle fortuna. Scelta orchestra accompagna lo svolgimento della film.

CONCERTI

Caffè Dorta e Fantini

PROGRAMMA

Martedì dalle 20.30 alle 23:

1. N. N.: Marcia;
2. Ascher: Sua Altezza balla il valtzer, valtzer;
3. Boieldieu: Jean de Paris, Ouverture;
4. Massenet: Thais, fantasia;
5. Kalman: Data del Carnevale, potpourri;
6. Meyerbear: L'Africana, fantasia;
7. Pedereschy: Celebr. Minuetto;
8. One step. Finale.

Osservazioni, critiche ecc.

Cara «Patria»,

Nel mentre si legge sui giornali od è noto in diverso modo che quasi ovunque il prezzo del latte diminuisce, qui a Udine le lattivendole seguitano imperturbabili a venderlo a lire 1,50 al litro, senza che nessuno muova lagni.

Vien fatto quasi di dire che i pacifici udinesi accetterebbero più volentieri un ulteriore aumento sul prezzo, piuttosto che curarsi di esigere una giusta diminuzione.

A Milano, di questi giorni, quel municipio ha imposto la vendita a L. 1.20 al litro. E, si noti, che non regge, in questo caso, il raffronto dei prezzi del fieno perchè è risaputo che a Milano, se mai, il prezzo del fieno è superiore a quello praticato sulla nostra piazza.

E parlando della nostra Provincia si può constatare che in molti capoluoghi di mandamento lo si vende a lire 1 ed in parecchi Comuni anche a 0.80. Tale è la quantità del latte, poi, che si produce, che in molti paesi della Bassa, specialmente la vendita del formaggio è pochissima quantità perchè tutti gli agricoltori si procurano il formaggio con il latte delle proprie mucche.

A quando, dunque, il Municipio di Udine intende intervenire per imporre un equo ribasso dell'indispensabile alimento?

V. D.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dal 25 febbraio al 3 marzo:

NASCITE

Nati vivi: maschi 14, femmine 13 — Nati esposti: maschi 1 — Totale nati 28.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Nardone Salvatore scalpellino con Cozzarini Iolanda sarta — Cassone dottor Giuseppe cap. medico con Visentini Anna agiata — De Candia Francesco impiegato ferrov. con Gravigi Maria civile — Iseppi Oreste fornaio con Greatti Rosa casal. — Jacob Valentino fotografo con Biasoni Irene casal. — Poli Giuseppe fabbro con Ruttar Maria sarta — Baschera Luigi meccanico con Zuioni Palmira cas. — Battistutto Sorevino siderurgico con Tosolini Anna casal.

MATRIMONI

Querini Riccardo barbiere con Clocchiatti Caterina sarta — Vidale Romano regio pens. con Samassa Marianna Caterina casal. — Pittelli Ermenegildo tenente regio esercito con Michielli Lucia agiata — Allatere Filippo geometra con Chiaruttini Anna agiata — Della Ricca Guerrino ferroviere con Chittaro Livia cas. — Scoffo Sigismondo perito industriale con Tremonti Angela agiata — De Grandis Attilio tenente RR. CC. con Galli Olga civile — Pravisani Pio agente privato con Gabini Rosa casal.

MORTI

Bischoff Giacomo fu Andrea possidente di anni 53 — Brandolini Del Negro Lucia fu Gio. Batta setaiola anni 74 — Rovere Valentino di Mario giorni 6 — Molina Giuseppina fu Giovanni setaiuola di anni 32 — Zorzi Giusto di Giovanni meccanico di anni 27 — Pojani Gio. Batta fu Ilario tessitore a. 80 — Tonizzo Santina di Luigi domestica di anni 22 — Simonutti Plaino Domenica fu Gius. ricoverata anni 79 — Pagon Medoes Luigia di Carlo casal. anni 21 — Perabò Carlo fu Giuseppe commerciante di anni 32 — Noacco Pietro fu Giuseppe agricoltore di anni 65 — Baldassino Francesco di Luigi di mesi 15 — Cecuto Maria di Antonio casal. di anni 21 — Romanin Rino di Gio. Batta di anni 5 — Casasola Valerio Domenica di Pietro casal. di anni 32 — Gilberti Antoniacomi Angelica fu Luigi negoziante di anni 74 — Chiarandini Maria di Giuseppe giorni 2 — Bearzotti Teresa di Luigi tessitrice di anni 29. — Totale morti 18 di cui 7 appartenenti ad altri Comuni.

Nel mondo degli affari

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE — I soci della cooperativa Proletaria di Consumo di Tarcento sono convocati in assemblea per la liuidazione della società.

Così pure I soci della Cooperativa di lavoro fra Muratori ed affini di Tarcento.

CONFERMA DI CURATORI — Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo è stato nominato curatore definitivo nel fallimento di Sempreboni Angelo di Ovaro, di curatore provvisorio avv. Luigi Quaglia di Tolmezzo.

Con sentenza del Tribunale di Udine, nel fallimento Gaspardis, l'avv. Giovanni Cosattini.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Ricettazione

Isidoro Fumagalli di Tomaso, di anni 23, di Udine, deve rispondere di ricettazione continuata per aver acquistato in Udine, conoscendone la provenienza furtiva — sapone, tele da pagliericcio, scarpe ecc., che alcuni soldati avevano rubato in danno dell'Amministrazione militare. L'imputato sostiene la sua buona fede; ma il Tribunale lo condanna a mesi tre (condonati) e giorni 26 di reclusione e lire 8 di multa, con la condizionale. Difensore avv. Bertacioli.

— Dionisio Ferrari fu Battista di anni, 30 di Udine, è imputato di ricettazione per aver comperato da militari alcune latte di benzina, rubate all'Esercito.

Il Ferrari nega di averne conosciuta la provenienza furtiva, ma è condannato a mesi 5 di reclusione, tre condonati, e lire 50 di multa. Dif. avv. Zagato.

Furto di formaggi

La notte dal 13 al 14 ottobre 1921, dal magazzino di Mario Angeli, a Udine, mancarono 19 forme di formaggio, del valore complessivo di lire ottomila.

Imputato di aver commesso detto furto in unione ad altri rimasti sconosciuti, è Arturo Sgobino di Enrico, di anni 21, di Udine. Egl inega recisamente ed è assolto per insufficienza di prove. Dif. on. av. Cosattini.

Fra amici....

Antonio Fabrienszach fu Giovanni, di anni 64, di Savogna, è imputato di aver percosso, a Britza, Michele Cromaz, producendogli lesioni che guarirono in sessanta giorni. Il Fabrienszach dice che era buon amico del Cromaz e si scusa affermando che la sera delle busse erano entrambi in preda all'alcool. E' condannato a mesi 3, con la condizionale. Dif. avv. Sartoretti.

Un ferimento a Nimis

Pietro Comelli fu Giuseppe di anni 23, di Nimis, il 22 febbraio 1922, colpì con una roncola Francesco Longo, producendogli, in varie parti del corpo lesioni che guarirono in un mese. Il Comelli deve rispondere anche del porto della roncola. Il Tribunale lo condanna a mesi 20 di reclusione con l'aumento di un sesto per la segregazione cellulare (3 mesi condonati) assolvendolo dalla contravvenzione per la roncola. Dif. avv. Sartoretti.

ULTIMA ORA

La Francia mira a nuove occupazioni

BERLINO, 5. — Nell valle del Wupper sono incominciati stasera dei vasti movimenti militari. Le operazioni sembrano mirare ad un accerchiamento completo delle città di Barmen e di Elberfeld. La marcia francese è in pieno svolgimento. Stasera alle 19 la stazione di Griesheim è stata occupata dai francesi di sorpresa. Da Francoforte le partenze dei treni in direzione di Griesheim sono state sospese.

A Berlino intanto è vivissima l'attesa per le dichiarazioni che il cancelliere Cuno farà domani al Reichstag. Stamane ha avuto luogo un lungo consiglio di Gabinetto, durante il quale la nota francese che annunzia e motiva l'occupazione dei porti renani di Mannheim e Karlsruhe e delle officine ferroviarie di Darmstadt, è stata nuovamente esaminata e quindi son state concretate le grandi linee del discorso che il cancelliere pronunzierà domani.

Tale discorso rivestirà, secondo i giornali, il carattere di una vera nota di protesta al mondo civile per le occupazioni francesi.

Il denaro confiscato non sarà restituito

LONDRA, 5. — Una informazione dell'Agenzia Reuter dichiara che è stato ora stabilito che il denaro recentemente confiscato dai francesi nella Ruhr non era destinato all'esercito britannico. Si dichiara pure che i francesi hanno intenzione di restituire alla Reichsbank le negative e le pietre che servono per la stampa degli effetti di banca, che erano state sequestrate.

Nessuna offerta dall'America

LONDRA, 5. — Il corrispondente della «Morning Post» da Washington dice di avere appreso dalla più alta fonte autorizzata, che nè il presidente Harding, nè il sig. Hughes hanno la benchè minima inteinzone di fare una offerta di mediazione alla Francia ed alla Germania.

Nuovo incidente fra gli occupanti e gli inglesi

LONDRA, 6. — *Rispondendo ad una interrogazione, il sottosegretario di Stato Feill dice che, secondo le istruzioni dei governi francese e belga, le truppe francesi hanno occupato il venticinque febbraio le zone del territorio situato tra Magonza e la testa di ponte di Coblenza e di Colonia. La Commissione interalleata ha dichiarato che tali territori erano sotto la sua autorità e che il Commissariato inglese non ha preso parte alla dichiarazioni; egli ha declinato ogni responsabilità sulle decisioni prese. Il governo inglese non è a conoscenza se la commissione interalleata, sia in base al trattato di Versailles, sia in base all'accordo per la Renania, abbia il potere ed il diritto di esercitare la sua autorità su tali territori. L'attenzione del governo francese è stata richiamata sul tale punto.*

Funzionari tedeschi espulsi

COBLENZA, 6. — L'alta Commissione interalleata ha pronunciato dal 15 febbraio al 1. marzo 303 espulsioni; dal 18 gennaio, 752 funzionari sono stati espulsi, di cui 548 dalla zona francese.

Contro gli spioni in tempo di pace

Il Presidente dell'impero ha emanato oggi un interessante ordinanza. Essa stabilisce la pena della reclusione per un periodo non inferiore ai dieci anni, ed in gravi casi alla reclusione a vita, per coloro che «durante l'occupazione straniera di territori tedeschi in tempo di pace», si renderanno colpevoli di atti di spionaggio economico, politico e militare ai danni della Germania; danno asilo o comunque assistono agenti di informazione. In casi lievi, la pena potrà essere ridotta a non meno di dueanni di prigione. Oltre alla reclusione o detenzione, vengono previste ammende fino a 500 milioni di marchi, la perdita dei diritti civili, dell'impiego e la confisca del patrimonio.

Il valore politico dell'ordinanza risiede nel fatto che dai primi giorni dell'occupazione della Ruhr i francesi ed i belgi hanno inviato in Germania un numero grandissimo di agenti informatori, assoldati fra gli alsaziani, o ingaggiati negli uffici stranieri. Il servizio tedesco di controspionaggio era riuscito ad identificare molti di questi individui, ma le leggi vigenti erano insufficienti di fronte al caso nuovo della «guerra in tempo di pace», e però la nuova ordinanza è destinata a colmare queste lacune.

Per il trattato di commercio fra l'Italia e la Jugoslavia

ROMA, 5. — Oggi, a Palazzo Chigi, s'iniziarono le conferenze fra la delegazione jugoslava e la delegazione italiana per il trattato di commercio fra i due Stati. Alla seduta è intervenuto anche il Presidente del Consiglio on. Mussolini, il quale iniziò i lavori con un breve discorso, dicendosi particolarmente lieto di porgere il suo cordiale saluto ai delegati del regno serbo-croato-sloveno. Soggiunse che annetteva grande importanza a queste conferenze che si tengono contemporaneamente a quelle di Abbazia, dove si sta sistemando la questione adriatica: questione che non permise finora una intesa con la jugoslavia. L'opinione pubblica italiana ed il governo fascista ritengono che fra i due paesi debbano stringersi intimi e proficui rapporti economici. Egli si dice sicuro che i delegati italiani metteranno tutta la loro buona volontà, perchè a questo si addivenga; e non dubita che altrettanto faranno i delegati jugoslavi nell'interesse comune.

Con discorso improntato a uguali sentimenti e speranze risponde il ministro serbo-croato-sloveno Popovic.

Ritiratosi, dopo questo discorso, il presidente del Consiglio on. Mussolini, su proposta del ministro Popovich la presidenza della riunione fu assunta dal delegato italiano cav. di gran croce Lucciolli, il quale, nel suo discorso, fece anch'egli rilevare come i due governi, con questa conferenza, diano nuova prova di volere rafforzare non solo le loro relazioni economiche, ma anche quelle politiche.

Dopo di che, ha esposto il programma che la delegazione italiana ritiene si debba seguire per l'adempimento del compito affidato alla Conferenza, ed ha presentato il progetto italiano per il trattato di commercio.

La riduzione dei Provveditorati agli studi.

Le nuove sedi

ROMA, 5. — In data di ieri S. M. il Re ha firmato il decreto presentato dal ministro della Pubblica Istruzione on. Gentile, col quale i provveditorati regionali agli studi avranno sede a circoscrizione, come qui di seguito è indicato:

Primo: Provveditorato agli studi della Lombardia, con sede a Milano per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio.

Secondo: Provveditorato agli studi di Piemonte con sede a Torino per le provincie di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino.

Terzo: Provveditorato agli studi del Veneto, con sede a Venezia, per le provincie di Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Friuli, Venezia, Verona e Vicenza.

Quarto: Provveditorato agli studi della Sicilia, con sede a Palermo, per le provincie di Caltanisetta, Catania, Girgenti, Palermo, Siracusa, Trapani e Messina.

Quinto: provveditorato agli studi con sede a Bologna per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.

Sesto: Provveditorato agli studi della Campania, con sede a Napoli, per le provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

Settimo: Provveditorato agli studi della Toscana, con sede a Firenze, per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Siena.

Ottavo: Provveditorato agli studi delle Puglie, con sede a Bari, per le provincie di Bari, Foggia e Lecce.

Nono: Provveditorato agli studi della Calabria, con sede a Cosenza, per le provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio-Calabria.

Decimo: Provveditorato agli studi delle Marche, con sede ad Ancona, per le provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesare, Urbino e Zara.

Undicesimo: Provveditorato agli studi della Venezia Giulia, con sede a Trieste, per le provincie dell'Istria e di Trieste.

Dodicesimo: Provveditorato agli studi degli Abruzzi, con sede ad Aquila, per le provincie di Aquila, Chieti e Teramo.

Tredicesimo: Provveditorato agli studi della Venezia Tridentina con sede a Trento, per la provincia di Trento.

Quattordicesimo: Provveditorato agli studi con sede a Perugia, per la provincia di Perugia.

Sedicesimo: Provveditorato agli studi della Sardegna, con sede a Cagliari, per le provincie di Cagliari e Sassari.

Diciasettesimo: Provveditorato agli studi della Liguria con sede a Genova, per le provincie di Genova e Porto a Murizio.

Diciottesimo: Provveditorato agli studi con sede a Potenza, per la provincia di Potenza.

Diciannovesimo: Provveditorato agli studi del Molise, con sede a Campobasso per la provincia di Campobasso.

Nazionalismo e fascismo

ROMA, 5. — Oggi, a Palazzo Chigi, nel Salone della Vittoria, il Presidente del Consiglio ha ricevuto i membri del Comitato centrale del Partito Nazionalista, presentatigli dal ministro Federzoni. Questi pronunciò un breve discorso e lesse il seguente ordine del giorno votato dal Comitato centrale nazionalista:

«Il Comitato Centrale, mentre i nazionalisti italiani si apprestano ad entrare con salda disciplina e con immutata fede nelle file del fascismo, rivolge alla memoria eroica e santa dei martiri fascisti che a migliaia suggellarono col loro sangue generoso l'avvento dello Stato nazionale, il suo reverente e devoto saluto e ricorda con sentimento di legittimo orgoglio le antiche battaglie che unirono fin dai tempi della dedizione e della viltà, fascismo e nazionalismo, patrimonio incancellabile della fede comune, sicuro auspicio per le frotune radiose dell'Italia imperiale di domani».

Il presidente on. Mussolini, nella sua risposta, disse che per giudicare bisogna aspettare qualche tempo. In un'epoca come questa, in cui tutto ha un ritmo celere, non si può subito fermarsi al dettaglio; bisogna che passi un po' di tempo per vedere il frutto con una visione d'insieme. Dice che il fascismo ha dato all'Italia talune creazioni originali e nuove; i gruppi di competenza, per esempio; ed ha creato il sindacalismo, che è l'antitesi netta della concezione marxista, col suo carattere di inesorabilità. Vi sono difficoltà da superare; ma egli si domanda se vi sia al mondo cosa che non presenti difficoltà. Chiude affermando che la parola d'ordine del nuovo tempo italiano, è questa: Bisogna unificare. Si è troppo disgregato, c'è stata una enorme dispersione di energie. Bisogna provvedere alla grande ricostruzione. — Ricambio quindi (soggiunse) il vostro saluto e sono lieto di contarvi, non dirò fra i miei gregari, ma fra i gregari fedeli della nazione.

Tip. Domenico del Bianco e figlio, Udine. Domenico Del Bianco, gerente responsabile.

I genitori e le sorelle annunciano, angosciati, la perdita della loro Cara

Tonizzo Santina

di anni 23

e ringraziano quanti intervennero all'accompagnamento funebre e ne onorarono la Memoria.

Udine, 5 marzo 1923.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: omn. 5.25 — Acc. 8.10 — acc. 14 — omn. 17.30 — acc. 19.55.

Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.

Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.

Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.

Per TARVISIO: dir. 4.15 — omn. 5.30 — dir. 9.40 — dir. 16.05 — acc. 19.40.

Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.

Per VENEZIA: acc. 6.15 — m. 7.15 — acc. 10.25 — dir. 14.05 — acc. 17.15 — dir. 20 — dir. 2.05.

Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.

Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 17.30 — 20.

I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.

Il treno delle 20 si effettua solamente la domenica.

Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA 7.45 — 11.. — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.

Il treno delle 11 è sospeso la domenica.

Arrivi a Udine

Da TRIESTE: omn. 7 — acc. 8.48 — acc. 13.40 — dir. 19.5 — omn. 21.5.

Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.

Il treno delle 7 è sospeso la domenica.

Da CIVIDALE: 7.45 — 11.. — 13.45 — 19..

Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.33 — 9.32 — 13.55 — 19.4.

Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.

Da TARVISIO: acc. 8.43 — dir. 13.35 — dir. 19.35 — omn. 22.40 — dir. 1.15.

Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.

Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il mercoledì, venerdì e domenica.

Da VENEZIA, dir. 4 — m. 7.24 — acc. 9.30 — dir. 12.46 — dir. 15.40 — acc. 19.6 — acc. 22.50.

Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.

Il treno delle 19.6 è sospeso la domenica.

A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTINA: 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50.

I treni delle 10.5 e 18.20 sono sospesi la domenica. Il treno delle 20.50 si effettua solo la domenica.

Da S. DANIELE: 8.30 — 12.35 — 16.5 — 19.25.

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 21.2.

A CASARSA da PORTOGRUARO: 7.39 — 17.50 — 21.33.

Il treno delle 17.50 è sospeso la domenica.

A CASARSA da GEMONA: 7.- — 17.45.

A CASARSA da MOTTA DI LIVENZA: 8.38 — 21.13.

Servizio automobilistico

Da PORDENONE per MONTEREALE-MANIAGO: 8.10.

Da PORDENONE per CORDENONS: — 11.15 — 13 — 14.40 — 16.40 — 19.

Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana.

Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.

Partenza da Udine: 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenza da Latisana 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.

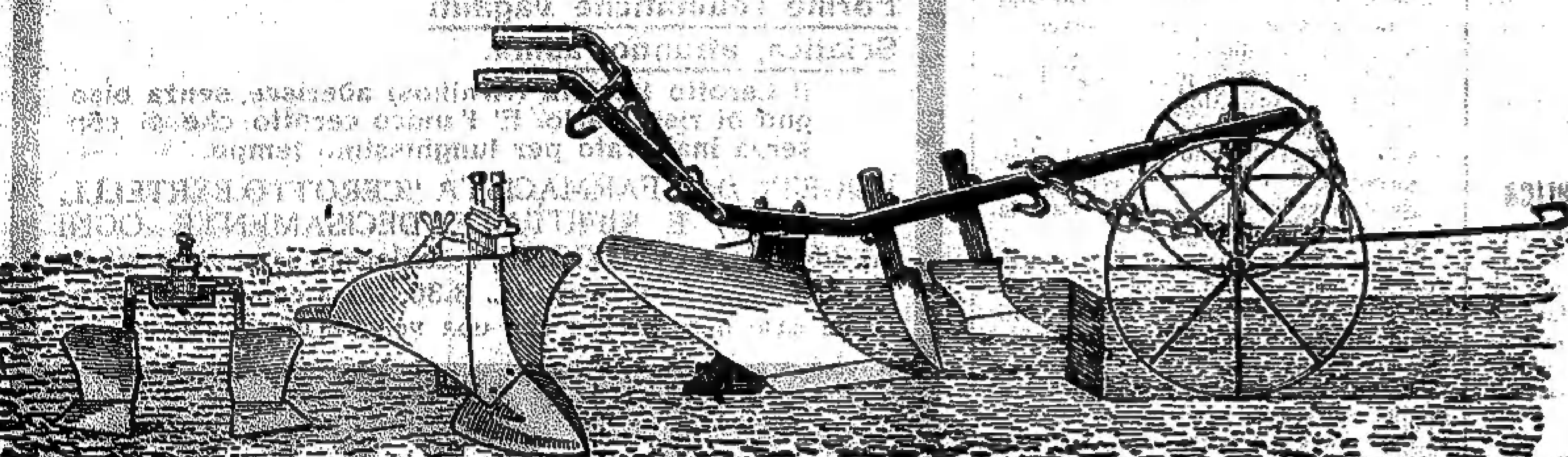
Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.

Partenza da Udine: 16.25 — Arrivo a Varmo 18.10. — Partenza da Varmo 8 — Arrivo a Udine 8.50.

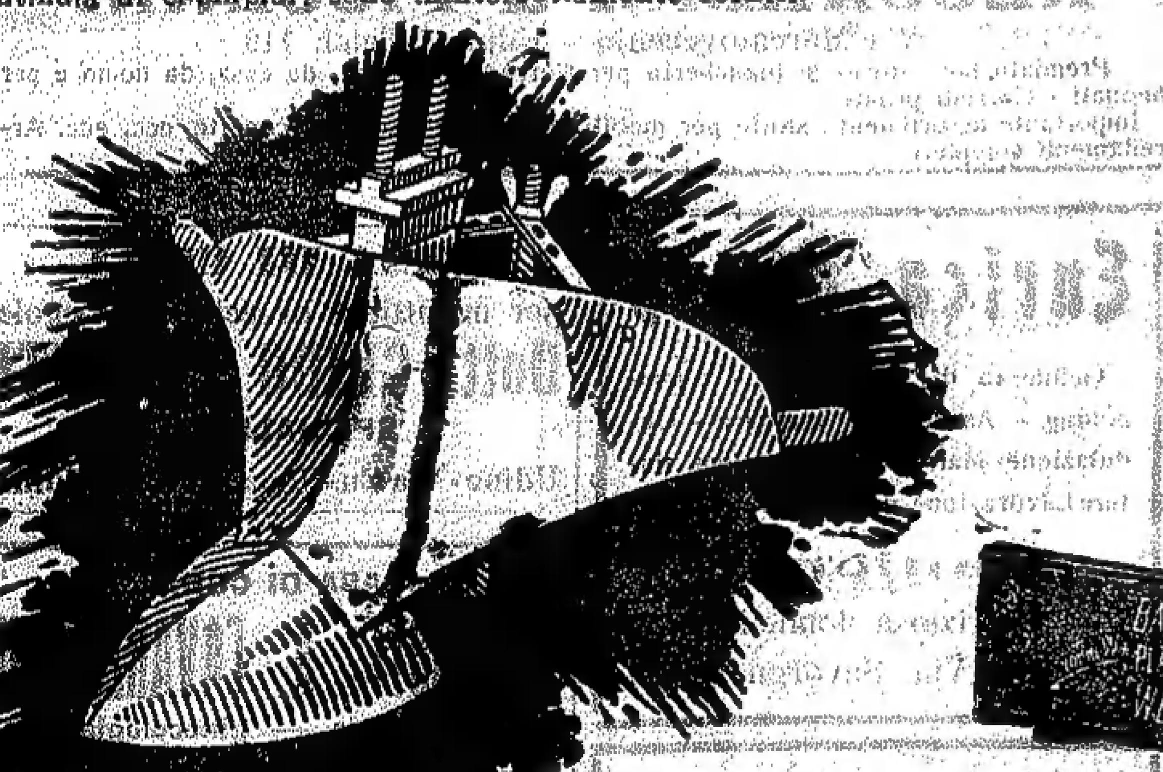
Linea: Tricesimo-Tarcento-Vedronza

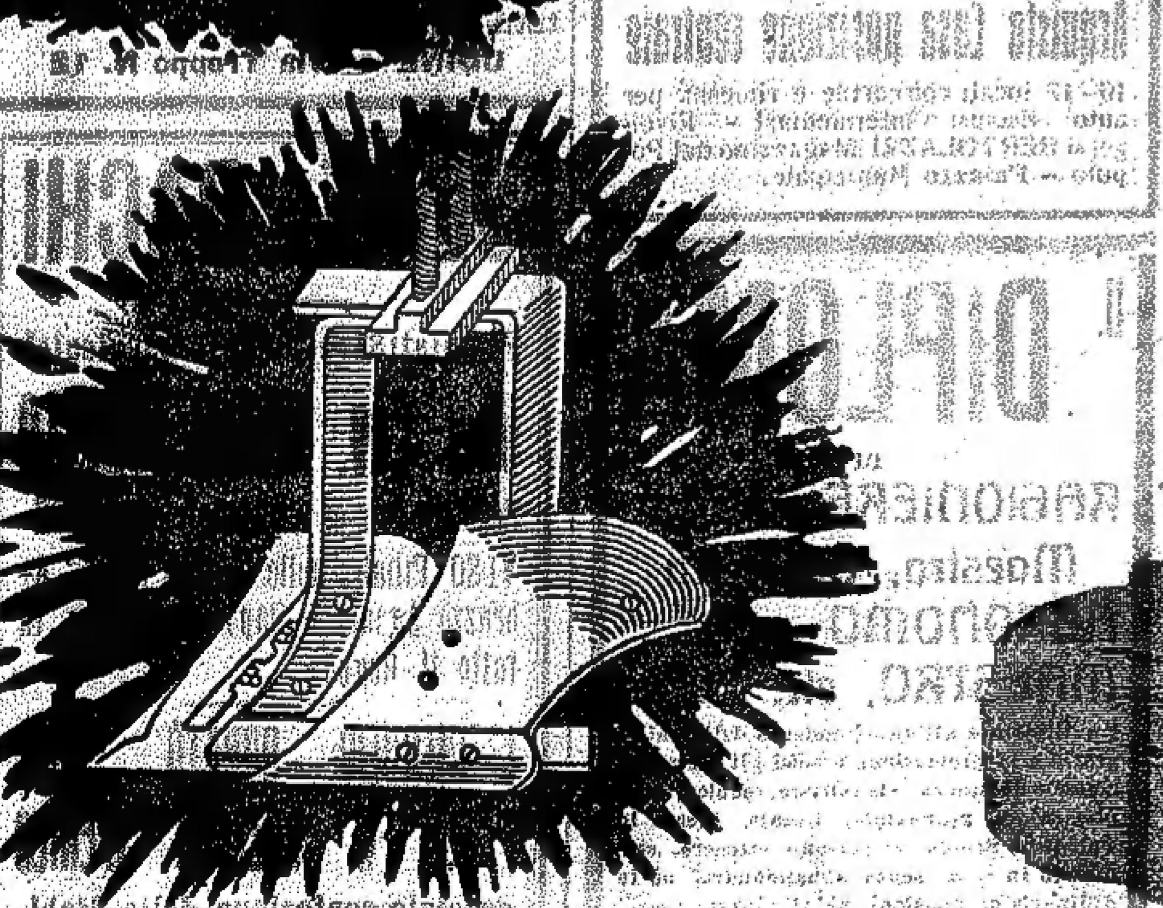
Tricesimo Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.



Gruppo completo su unico bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili, tutti (sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio **L. 675** - N. 10 (scheletro ferro forgiato) **L. 725** - **N. 10** scheletro acciaio **L. 775** - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.







SGRANATOI

Trincia-foraggi

